

PIANO REGOLATORE
Variente 2016
(art. 65 L. D. 50/73, art. 1, d.l.)

Giugno 2016

CARTA GEOLOGICO-TECNICA

Sindaco:

Segretario Comunale:

Responsable del Procedimiento:

PROGETTO

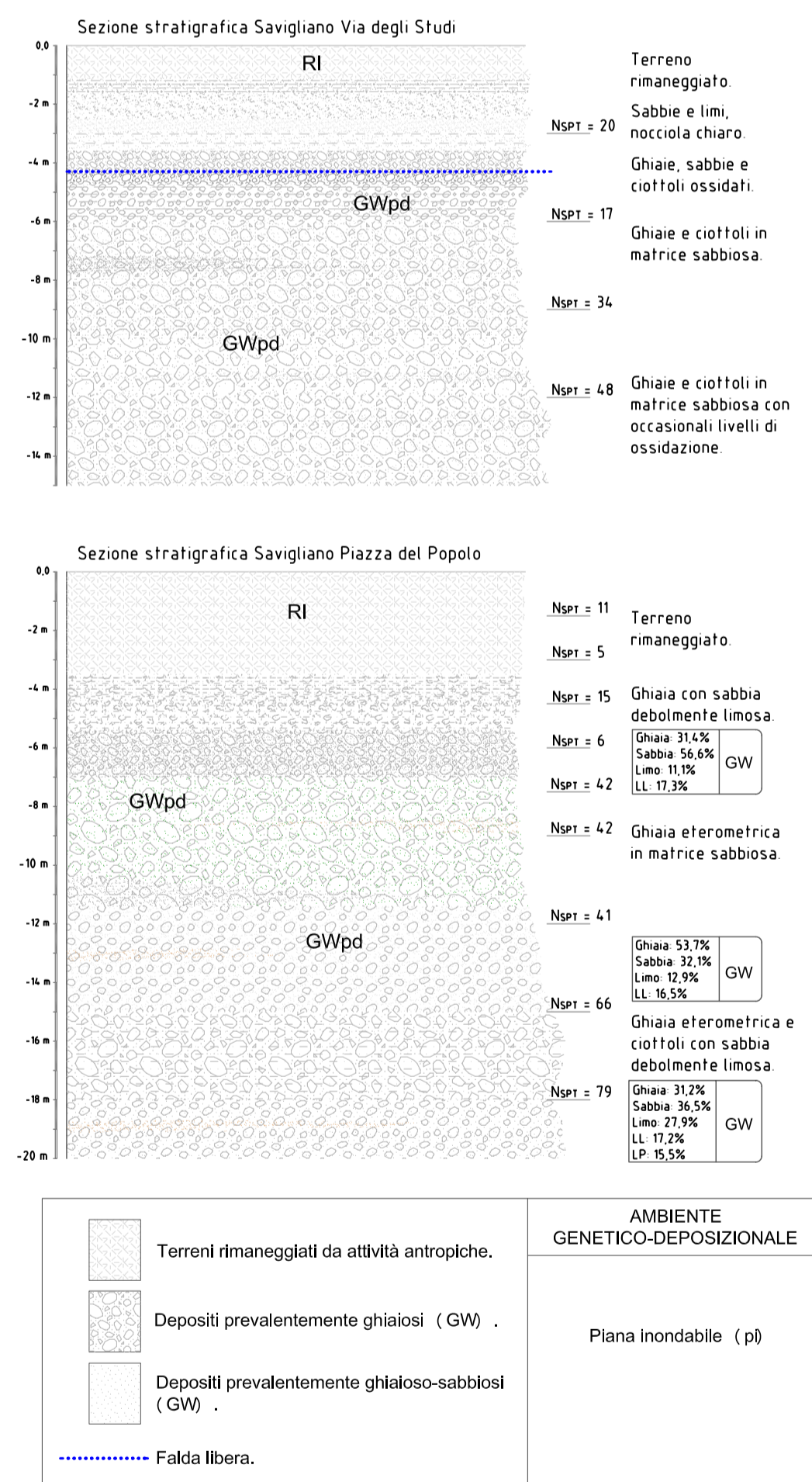
Direttore tecnico
Arch. Alberto BOCCACCI






Progettista
Arch. Fabio GALLO

Il geologo incaricato: dott. ORLANDO COSTAGLI



AL	depositi alluvionali
Pli	sabbie plioceniche
M	marne argillose mioceniche
sc	rocce metamorfiche

SEZIONE GEOLOGICA RAPPRESENTATIVA
DEL MODELLO DEL SOTTOSUOLO

LEGENDA CGT_MS terreni di copertura		LEGENDA CGT_MS substrato geologico		LEGENDA GEOLOGICA		LEGENDA LITOTECNICA		LEGENDA IDROGEOLOGICA	
 <p>RT</p> <p>Terreni contenenti resti di attività antripiche.</p>	 <p>GW</p> <p>Giàie limose, miscela di giàie, sabbie e limo.</p>	<p>GR</p> <p>Granulare cementato, individuabile a profondità superiori a 30 m (Vs>800 m/s).</p>	<p>Indagini geognostiche: sondaggi.</p> <p>Indagini geognostiche: fori penetrometrici.</p> <p>Pozzi: colonne stratigrafiche.</p> <p>Misurazioni sismiche del Vs30.</p>	<p>Vs30: 391 m/s</p>	<p>a1</p>  <p>Unità alluvionale del fondovalle e dei terrazzi annessi. Questi depositi offrono esclusivamente in corrispondenza dei torrenti varici, Grana e Mellea. La litologia è costituita da giàie grossolane fresche, con scarsa matrice sabbiosa e un suolo silteo-sabbioso molto esiguo presente nelle parti terrazzate e nelle zone più distali dei letti fluviali. In genere lo spessore di questa Unità non supera i 5 m.</p>	<p>a2</p>  <p>Unità alluvionale del livello principale della Pianura. Costituita dalle grandi conoidi dei torrenti Stura e Gesso, Pesia, Grana, Maia, Varola e del Fiume Tanaro. L'intera zona di pianura è stata poi smembrata e suddivisa in diversi settori dall'approfondimento dei diversi corsi d'acqua. Lo spessore dei depositi del livello fondamentale della pianura varia dai 40-100 m allo sbocco delle principali valli alpine, fino a ridursi a 4-5 m nei settori più distali della pianura. Nel settore di Savignano: giàie, sabbie e limi-argillosi.</p>	<p>Sistema delle alluvioni alconiche, essenzialmente giàiose-sabbiose e ciottolose, con subordinato pesante limo-sabbiose e limo-argillose. Buone caratteristiche geotecniche come dato generale.</p>	<p>Depositi prevalentemente giàiosi, ad elevata permeabilità, sede di una falda idrica con superficie libera che si ossella, generalmente, entro i 6 metri dal suolo. Sedi di deposti confinati nei deposti più profondi.</p>	 <p>Falda inferiore a 15 m.</p>

